



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(Provincia di Messina)

N. 30 Reg.

del 13.11.15

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzioni conoscitive.

L'anno duemilaquindici il giorno TRE del mese di Novembre alle ore 12,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenze
1. Fichera Rosa Anna Pia	Sindaco	SI
2. Cacciola Giuseppe	Assessore	NO
3. Bartorilla Giuseppe	Assessore	SI
4. Papa Antonina	Assessore	SI
5. Palio Carmelo	Assessore	NO

Non sono intervenuti gli Assessori: Cacciola - Palio

Presiede il Sindaco

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune Dott. Luigi Rocco Bronte

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L'Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge, di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che assume la motivazione del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell'art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall'art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l'allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria reso ai sensi dell'art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall'art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell'assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente;

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 E BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
PRESO ATTO che:

a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";

il Decreto Legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal corrente anno, gli Enti locali:

a) applicano i principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare, il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del Piano dei conti integrato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (ex art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/96, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTO inoltre il D. Lgs n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 126/2014, ed in particolare: l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli Enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la parte II del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, recante norme in materia di "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali", ed in particolare l'art. 162, comma 1, ove è previsto che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 267/2000, a termini del quale gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;

VISTO l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli Enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la Relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014, fatta eccezione per gli Enti che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014;

VISTO l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATO il DM del Ministero dell'Interno in data 30 luglio 2015, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2015 il termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

ATTESO che la surrichiamata norma disciplina, altresì, il contenuto della relazione previsionale e programmatica;

VISTO il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 con cui sono stati approvati gli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali di cui all'art. 170, comma 8, del decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'art. 171 del succitato decreto legislativo 267/2000, a termini del quale gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del medesimo decreto legislativo, escluso il principio dell'annualità;

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 23 marzo 1998, n. 56, che stabilisce che le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con il quale, fra l'altro, viene anticipata, l'Imposta Municipale propria (IMU);

VISTA la Legge di stabilità per l'anno 2014 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che questo Comune non aderisce alla sperimentazione contabile di cui all'art. 36 (ora art. 78) del D. Lgs n. 118/2011 per l'esercizio 2014;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 85 del 09-10-2015, con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ex d. l.vo n. 118/2011;

CONSIDERATO che il Responsabile del servizio Finanziario, sulla base delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo ai Responsabili di servizio, ha elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

VISTI gli schemi:

del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 del D. Lgs n. 118/2011;

del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017 redatti secondo gli schemi ex DPR n. 194/96, i quali si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del Patto di stabilità interno;

VISTI:

l'articolo 31 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla Legge n. 190/2014, che disciplina il Patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;

l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, il quale ha modificato la disciplina del Patto di stabilità interno per il periodo 2015-2018;

VISTO l'art. 172 del decreto legislativo 267/2000, e successive modificazioni – "Altri allegati al bilancio di previsione", che individua i seguenti documenti da allegare al bilancio di previsione:

- 1) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte dell'organo regionale;
- 2) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello di cui il bilancio si riferisce;
- 3) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- 4) il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 63;
- 5) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi pubblici a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 6) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 126 E 127 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con deliberazione di Giunta Comunale n. ¹⁹ del 04-09-2015 è stato adottato il Programma triennale per gli anni 2015-2017 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici;

DATO ATTO altresì che con Delibera di C.C. n. 25 del 30-07-2015 sono state approvate le aliquote TARI per l'anno 2015;

DATO ATTO ALTRESÌ:

Che le tariffe di contribuzione per i servizi a domanda individuale assicurano la copertura minima prevista per legge;;

con deliberazione di giunta comunale n. ⁹ del 13-11-2015 sono stati destinati i proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazioni delle norme del nuovo codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 174, comma 1, del più volte citato decreto legislativo 267/2000, a termini del quale lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione; il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

VISTE le vigenti disposizioni in materia di finanza locale;
 VISTO l'Ord. Amm.tivo per gli EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 11 del D. Lgs n. 118/2011, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs n. 118/2011 a carattere conoscitivo ;
2. APPROVARE, ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 11 del D. Lgs n. 118/2011, lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/96, a carattere autorizzatorio;
3. di approvare lo schema di bilancio preventivo 2015 in atti della presente deliberazione, nelle seguenti risultanze riepilogative:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	1.718.381,67	Titolo I - Spese Correnti	2.961.182,05
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	803.915,14	Titolo II - Spese in conto capitale	2.930.341,13
Titolo III - Entrate extratributarie	504.525,41		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.887.952,41		
TOTALE ENTRATE FINALI	5.914.774,63	TOTALE SPESE FINALI	5.891.523,18
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.434.509,49	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.612.653,74
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.004.600,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.004.600,00
TOTALE	10.353.884,12	TOTALE	10.508.776,92
Avanzo di amministrazione	68.559,25	Disavanzo di amministrazione	41.186,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60.880,85		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	68.638,72		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.549.962,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.549.962,94

4. di approvare lo schema di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 e lo schema di bilancio pluriennale per il medesimo triennio, in atti della presente deliberazione;

5. di dare atto che per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 169, legge 27.12.2006 n. 296 le aliquote e tariffe dei tributi comunali, non esplicitamente modificate entro il termine massimo per l'approvazione del Bilancio di previsione, sono da considerarsi confermate nella misura applicata per l'anno 2014;

6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di contabilità, a ciascun consigliere, a mezzo del messo comunale, comunicazione dell'avvenuto deposito presso la Segreteria comunale; nei quindici giorni successivi al termine predetto, i consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati dalla Giunta; per gli emendamenti che comportano maggiori oneri, dovranno essere indicati i mezzi finanziari di copertura;

IL PROPONENTE



Luigi...

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 E BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(S. Natale)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE.

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____ Competenza _____ Residui _____ Intervento _____	Codice _____ Competenza _____ Residui _____ Intervento _____
---	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(S. Natale)

